

Comunicato stampa

Ictus complesso, paziente salvato all'ospedale di Nola sinergia tra i reparti di neurologia e cardiologia

Un caso complesso di ictus, causato da una rara dissezione spontanea dell'arteria carotide, è stato risolto con successo all'ospedale di Nola diretto da Massimo Maiolo grazie alla collaborazione multidisciplinare tra i reparti di neurologia e cardiologia dell'Asl Napoli 3 Sud.

Il signor M.L., 53 anni, in buona salute e con uno stile di vita attivo, è giunto in ospedale con difficoltà di linguaggio e paralisi a un braccio e a una gamba. Nonostante un precedente ricovero, i sintomi hanno continuato ad aggravarsi, rendendo necessario un nuovo accesso urgente.

Nel reparto di neurologia diretto da **Pasquale Scala**, l'équipe ha immediatamente sospettato una causa sottostante più complessa, avviando ulteriori accertamenti.

La successiva collaborazione con i cardiologi, guidati da **Luigi Caliendo**, responsabile della cardiologia e Utic, insieme a **Gennaro Maresca**, responsabile dell'emodinamica, ha permesso di individuare la reale origine dell'ictus: una dissezione spontanea dell'arteria carotide, una rottura parziale della parete del vaso che può aprirsi e richiudersi determinando nuovi episodi ischemici.

Data la gravità del quadro, il giorno seguente il dottor **Maresca**, coadiuvato dal dottor **Di Lorenzo** e dagli infermieri **Bozzoli** e **Crisci**, ha eseguito nel laboratorio di emodinamica un delicato intervento mini-invasivo attraverso l'inguine, posizionando uno stent carotideo per stabilizzare definitivamente la parete arteriosa e ripristinare il flusso sanguigno verso il cervello.

L'intervento è riuscito e il paziente, ora clinicamente stabile, potrà iniziare il percorso riabilitativo e progressivamente tornare alla sua quotidianità.

“Questo caso - spiega il **direttore generale dell'Asl Napoli 3 Sud Giuseppe Russo** - dimostra in modo esemplare quanto la collaborazione tra professionisti e reparti differenti sia fondamentale per salvare vite umane. L'ospedale di Nola ha messo in campo competenze elevate, tecnologie avanzate e una straordinaria capacità di lavorare in squadra. Voglio esprimere il mio più sentito ringraziamento ai neurologi, ai cardiologi, al personale di emodinamica e a tutto il personale sanitario coinvolto. È una testimonianza del livello qualitativo che la nostra azienda sanitaria è in grado di garantire ai cittadini. Al paziente auguriamo un pieno e rapido recupero”.